

COMUNE DI ROCCASTRADA
(Provincia di Grosseto)

COPIA

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 22 DEL 22/04/2009

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER DIVERSO DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE.

L'anno duemilanove, il giorno **ventidue** del mese di Aprile alle ore 15:30 nel Palazzo Comunale, previa convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

Dei seguenti Consiglieri in carica sono presenti N° 13 e assenti, sebbene invitati, N° 4 :

BERTI MICHELE	Consigliere	Presente
FENILI ROBERTO	Vice Sindaco	Presente
MONTOMOLI ALBERTO	Consigliere	Presente
CATONI GIORGIO	Consigliere	Presente
LIMATOLA FRANCESCO	Consigliere	Assente
MEACCI CLAUDIO	Consigliere	Presente
GUASCONI FABRIZIO	Consigliere	Presente
CERRETI STEFANO	Consigliere	Assente
FABBRI FABIO	Consigliere	Presente
MARTELLI CARLO	Consigliere	Presente
TIBERI MARISA	Consigliere	Presente
CITTADINI MARIAVALERIA	Consigliere	Presente
GIULIANELLI GIACOMO	Consigliere	Assente
TRONCONI FABRIZIO	Consigliere	Presente
NELLI PATRIZIO	Consigliere	Assente
BACCHETTI SIMONETTA	Consigliere	Presente
MARRAS LEONARDO	Sindaco	Presente

Sono presenti BIAGIONI MAURO, BENNARDI ANDREA

Assessori non Consiglieri Comunali, nominati ai sensi dell'art.13, comma 3, dello Statuto.

Essendo legale l'adunanza, assume la Presidenza il Sig. MARRAS LEONARDO nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa e assiste il Segretario Generale Dott. LA PORTA GIOVANNI, incaricato della redazione del processo verbale,coadiuvato dal Funzionario di segreteria

Pubblicata all'Albo Pretorio in copia integrale il 19/05/2009
per 15 giorni consecutivi

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LA PORTA GIOVANNI

Si dichiara che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 19/05/2009
al _____ 03/06/2009, per 15 giorni.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LA PORTA GIOVANNI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
ai sensi dell'art.134 - 3° comma - D.lgs. 18.08.2000, n.267

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LA PORTA GIOVANNI

PRESENTI : 13

ASSENTI: Limatola-Cerreti-Nelli-Giulianelli

ASSESSORI ESTERNI PRESENTI: Biagioni-Bennardi

Il Sindaco introduce e propone la discussione congiunta dei punti di cui ai nn. 4, 5 e 6 all'o.d.g. da votare poi separatamente.

Tutti d'accordo.

(Il consigliere Berti esce dalla sala consiliare. Sono le ore 16,22. Presenti: 12)

Il Sindaco illustra sottolineando che l'atto in esame costituisce il frutto di un lavoro organico che consente di preparare una serie di iniziative previste dal piano strutturale del 1999. Gli interventi previsti riguardano solo la frazione di Ribolla dove si opererà una riqualificazione del centro ed un miglioramento della viabilità. Il progetto è già stato presentato alla cittadinanza della frazione.

Descrive poi gli interventi previsti evidenziando che gli edifici residenziali saranno costruiti richiamando le caratteristiche estetiche del territorio e adottando soluzioni tecniche volte al risparmio energetico.

Successivamente dichiara aperta la discussione.

IL CONSIGLIERE CITTADINI: solleva un problema a suo avviso delicato e cioè se ci saranno le risorse idriche sufficienti a soddisfare il fabbisogno del nuovo insediamento residenziale.

Ad ogni modo la proposta viene approvata con l'auspicio che tutti gli interventi previsti vengano realizzati.

IL SINDACO: condivide le preoccupazioni del consigliere Cittadini e sostiene che il rimedio passa necessariamente attraverso la messa in efficienza dell'acquedotto che serve la frazione di Ribolla ed il costante monitoraggio del problema dell'approvvigionamento idrico.

Ritiene poi realistico pensare che in un arco di dieci anni gli interventi previsti saranno realizzati.

Dichiarazioni di voto.

IL CONSIGLIERE BACCETTI: annuncia voto contrario perché a suo avviso si tratta di una variante solo a fini elettorali. Si prevede un consistente sviluppo edilizio solo nella frazione di Ribolla dove tuttavia ci sono ancora tanti appartamenti invenduti: a guadagnarci saranno quindi solo i costruttori e non i cittadini della frazione.

C'è poi da chiedersi come mai il polo industriale del Madonnino sia stato realizzato così distante dalla maggior parte delle frazioni del Comune che sono tutte in collina.

Non ci sono altri interventi per cui si procede alla votazione che dà il seguente esito:

PRESENTI: 12

VOTANTI: 12

FAVOREVOLI: 11

CONTRARI: 1 (BACCETTI)

ASTENUTI: 0

Si procede alla votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità che dà il seguente esito:

PRESENTI: 12

VOTANTI: 12

FAVOREVOLI: 11

CONTRARI: 1 (BACCETTI)

ASTENUTI: 0

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER DIVERSO DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con DCC n° 56 del 28.11.2008 “*approvazione del documento di programmazione per il governo del territorio*” il Consiglio Comunale ha approvato le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici da perseguire, attraverso apposite varianti, agli strumenti urbanistici, per la conclusione di una stagione pianificatoria iniziata con l’emanazione della legge 16 gennaio 1995, n.5;

PREMESSO che il procedimento qui in esame è iniziato con DCC n° 57 del 28.11.2008 “*AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER DIVERSO DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE - FASE INIZIALE PROCESSO DI VALUTAZIONE INTEGRATA, NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE*”;

DATO ATTO che la Variante qui in fase di adozione così come previsto dalla LRT 1/2005, segue le indicazioni scaturite dal *monitoraggio degli effetti del R.U.* approvato con DCC n° 31 del 10.06.08 e va nel senso tracciato dal *documento di programmazione per il governo del territorio* di cui sopra;

DATO ATTO che la suddetta Variante al R.U. contestuale al P.S. ha per oggetto il diverso dimensionamento residenziale degli insediamenti urbani, pur restando, sostanzialmente, entro i limiti complessivi dettati dal P.S. vigente, come descritto nel documento di avvio allegato alla DCC n° 57 del 28.11.2008;

ATTESO CHE la Variante di cui trattasi si prefigge gli obiettivi definiti nel documento di avvio del procedimento allegato come parte integrante e sostanziale alla DCC n°57 del 28.11.08 e cioè:

- 1) LA RIDEFINIZIONE dei i carichi insediativi previsti dal Piano Strutturale delle singole Utoe;
- 2) UN NUOVO assetto urbanistico della frazione di Ribolla prevedendo una differenziazione delle quantità consentite dal Regolamento Urbanistico attraverso una complessiva riorganizzazione delle infrastrutture pubbliche. In definitiva si intende dotare la frazione di spazi pubblici (verde e parcheggi) in maniera da risolvere alcune criticità evidenziate dal monitoraggio;
- 3) UNA DOTAZIONE AGGIUNTIVA di carichi residenziali, da attuarsi esclusivamente nelle zone già dotate di infrastrutture (R1 e R2). La quantità di queste trasformazioni è stata valutata in circa l’otto per cento del dimensionamento del Piano Strutturale che, in termini assoluti, equivale a 40 nuovi alloggi;

RITENUTO di conseguenza di dover procedere alla revisione della parte normativa del Regolamento Urbanistico e contestualmente della parte normativa del Piano Strutturale secondo gli obiettivi sopra delineati;

VISTA in proposito la Legge Regionale 3 gennaio 2005, n.1 (norme per il governo del Territorio) e s.m.i., ed in particolare il Capo II “*Disposizioni procedurali*” del Titolo II “*Norme procedurali comuni*” artt. 15 e seguenti;

DATO ATTO che ai sensi dell’ articolo 15 della L.R. n.1/05, il Comune ha provveduto alla trasmissione dell’apposita comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati: alla Regione Toscana e Provincia di Grosseto con nota n° 19984 del 04.12.08 ed all’ATO Ombrone, Acquedotto del Fiora spa, ATO Rifiuti e COSECA con nota n° 20395 dell’11.12.08;

VISTO il DPGRT 9 febbraio 2007, n. 4/R “Regolamento di attuazione dell’articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo *del territorio*) in materia di *valutazione integrata*”;

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER DIVERSO DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE.

CONSIDERATO Che la Parte II “ Procedure per la VAS, la VIA e l’IPPC” del D. Lgs n° 152/06 così come aggiornata dal D.Lgs n° 4 del 16.01.08 in data 13.02.2009 è entrata in vigore;

CONSIDERATO Che la Regione Toscana nelle more di adeguamento della Legge Regionale n° 79/98 (VIA) e LRT n° 01/2005 (Norme per il governo del territorio) art 11 Valutazione Integrata e Regolamento 4/R, ha emanato una Circolare con DGRT n° 87 del 09.02.2009;

DATO ATTO che la variante di cui trattasi ricade nel campo di applicazione del Reg. 4/R di attuazione dell’art. 11 comma 5 della LRT n° 1/05 e, quindi, è soggetta alla Valutazione Integrata;

DATO ATTO che la valutazione integrata degli effetti ambientali relativa alla variante al Regolamento Urbanistico e contestuale al Piano Strutturale, in quanto strumento sovraordinato, contiene anche gli elementi di valutazione per le varianti alla scheda 11 e scheda 13 del R.U., compresi i loro piani attuativi;

PREMESSO CHE la L.R.3 Gennaio 2005, n.1 “Norme per il Governo del Territorio” individua agli art.16 e 19 la necessità della figura del Garante della Comunicazione per garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di formazione dell’atto di governo del territorio;

VISTO il Regolamento per l’esercizio delle funzioni per la Comunicazione approvato con Del. C.C. n.21 del 21-05-2005;

DATO ATTO che con DGM n° 161 del 30.09.08 “ATTIVAZIONE "UFFICIO PARTECIPAZIONE" NEL SETTORE N. 1 "SEGRETERIA, PERSONALE, AFFARI GENERALI, DECENTRAMENTO, SERVIZI AL CITTADINO". MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI” è stato istituito l’Ufficio Partecipazione dei cittadini;

RITENUTO, altresì, che ai sensi dell’art. 19 della L.R. 1/05, l’Ufficio della partecipazione debba occuparsi anche delle attività di garanzia delle forme di conoscenza a tutela del cittadino per i procedimenti più importanti di trasformazione del territorio operati da privati, in maniera da offrire alle persone un referente unico e chiaramente individuato da cui possano facilmente attingere informazioni;

DATO ATTO che il dott. Marzio Marziali dell’Ufficio della partecipazione è stato nominato deliberazione di CC n. 57 del 28.11.08 “Garante della Comunicazione” per garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di formazione dello strumento urbanistico di cui trattasi;

DATO ATTO ai fini della comunicazione:

- che in data 09 gennaio 2009 si è tenuta a Ribolla un’assemblea pubblica molto partecipata dalla popolazione dove sono state anticipate ed illustrate tutte le proposte do governo del territorio qui in esame;

- che la variante di cui trattasi è stata oggetto di diversi comunicati stampa apparsi sui giornali locali e sul periodico del Comune che raggiunge tutte le famiglie residenti;

- che la variante e relazione di sintesi di cui trattasi è stata messa a disposizione sui siti web del Comune preliminarmente alla presente adozione;

DATO ATTO ai fini del procedimento di valutazione:

- che con DGM n° 25 del 10.03.09 il Comune ha provveduto all’individuazione dell’Autorità Competente in materia di Valutazione *Ambientale Strategica e Valutazione Integrata* in applicazione della DGRT n° 87 del 09.02.09;

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER DIVERSO DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE.

- che sempre con DGM n° 25 del 10.03.09 Il Comune ha formalizzato ai sensi del D.Lgs 152/06 e smi del procedimento di variante in corso di cui alla DCC n° 57 del 28.11.08;

- che con DCC n° 24 del 03.05.2008 “Approvazione delle linee guida sulle modalità operative comunali per l’effettuazione della valutazione integrata di piani e programmi da approvare in Consiglio Comunale”, il Comune si è dotato di uno strumento di lavoro in materia di valutazione integrata;

- che, si è svolto il processo di valutazione integrata, avviato con DCC n° 57 del 28.11.08 e con nota n°3890 del 17.03.2009 del responsabile del procedimento dr agr Gilberto Nelli attraverso la convocazione di una *Conferenza dei servizi* ex art 15 comma 3 lrt 01/05 preceduta dall’invio ai soggetti interessati di tutta la documentazione in formato digitale;

DATO ATTO che sono stati invitati alla Conferenza dei servizi per dare il loro parere: Regione Toscana; Provincia di Grosseto; ATO n. 6 Ombrone; Soc Acquedotto del Fiora; ATO Rifiuti; Soc-COSECA; Autorità di Bacino Regionale Ombrone; Ufficio Regionale per la Tutela dell’Acqua e del Territorio di Grosseto (Genio Civile); ARPAT ; Az. U. S. L. n. 9 di Grosseto; Settore LL.PP.; Settore Polizia Municipale;

DATO ATTO che la Conferenza dei servizi in data 09.04.09 ha esaminato contestualmente sia la presente variante sia la variante alla scheda 11 del R.U. e suo piano attuativo in quanto trattasi di strumenti urbanistici correlati;

PRESO ATTO dell’esito favorevole della suddetta *Conferenza dei servizi* di cui si allega il verbale al presente atto come parte integrante;

PRESO ATTO dei contributi pervenuti agli atti della Conferenza con nota n° 9316/N.60.30 del Genio Civile con nota n° 1067 del 07.04.09 dell’AATO 6 Ombrone e con nota n° 9253 del 07.04.09 dell’Acquedotto del Fiora spa che si allegano al verbale della C.s. come parte integrante;

PRESO ATTO che durante il prolungato periodo di tempo a disposizione per chiunque fosse interessato a manifestare le proprie osservazioni, eccetto le note sopra riportate, nulla è pervenuto agli atti del Comune;

RITENUTO che gli esiti della Conferenza dei servizi e del processo di valutazione intrapreso saranno assunti come prescrizioni vincolanti da osservare ai fini della firma delle convenzioni e del rilascio dei titoli abilitativi finali;

VISTI gli elaborati costituiti da:

- *Relazione tecnica con valutazione effetti ambientali;*

- *Relazione di sintesi sulla valutazione integrata;*

- *Scheda delle norme del Piano Strutturale, Ambito territoriale della Collina Coltivata - B Subsystema ambientale B6 Piana di Ribolla UTOE RIB. - Ribolla (A/stato attuale e B/stato modificato);*

- *N.T.A. P.S. art 20 Norme generali - stato attuale e stato modificato;*

- *N.T.A. P.S. tabella del dimensionamento residenziale;*

Considerato che la allocazione all’interno delle Utoe delle nuove scelte dimensionali oggetto della presente variante avverrà in seguito all’approvazione delle correlate varianti alla scheda 11 e 13 del R. U con la modifica dei seguenti elaborati del Regolamento Urbanistico:

1. modifica della tavola 6 del Regolamento Urbanistico vigente (Disciplina degli insediamenti all’interno delle Utoe);
2. modifica delle schede progetto del Regolamento Urbanistico (sia il contenuto normativo che le disposizioni planimetriche);

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER DIVERSO DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE.

3. la fattibilità geologica di supporto alla presente Variante risulta contenuta nelle relazioni geologiche a supporto delle susseguenti Varianti alla scheda 11 e 13 del Regolamento Urbanistico per le parti di espansione, mentre per il dimensionamento (di tipo normativo) previsto nelle aree di completamento R1 e R2 esistenti e già urbanizzate, si rimanda alle indagini geologiche di supporto al Piano Strutturale depositato al Genio Civile con il n° 289 del 04.03.1999.

DATO ATTO della trasmissione degli elaborati di Variante all'Ufficio Tecnico del Genio Civile in data 17.04.09 Ns Prot. 5541 e 5565 del 20.04.09, ai sensi dell'art.62 LRT 01/05 e del Regolamento n. 26/R del 27 aprile 2007 e allegato A punto 3 del Reg.26/R "*Directive per la formazione del Regolamento Urbanistico e relative varianti*";

DATO ATTO che ai fini risultanze della verifica *di coerenza al PAI* ai sensi dell'art.24 delle NTA del PAI, l'art 3 delle NTA del Piano Strutturale aggiornato con Variante approvata con DCC n° 47 del 15.09.04 prevede il recepimento automatico degli strumenti sovraordinati senza procedere a Varianti del P.S.;

DATO ATTO che le risultanze della verifica *di coerenza al PAI* ai sensi dell'art.24 delle NTA del PAI, sono altresì contenute nelle certificazioni e negli elaborati allegati alle susseguenti Varianti della scheda 11 e 13 del Regolamento Urbanistico;

DATO ATTO dell'avvenuto deposito degli atti di Variante all'Ufficio Tecnico del Genio Civile in data 20.04.09 al n. 1077, ai sensi dell'art.62 LRT 01/05 e del Regolamento n. 26/R del 27 aprile 2007, e allegato A punto 3 del Reg.26/R;

DATO ATTO che in data 17.03.09 Ns Prot. 3890, sono stati trasmessi gli elaborati di Variante con i quali è stato richiesto parere di competenza al Settore Lavori Pubblici;

DATO ATTO che in data 17.03.09 Ns Prot. 3890, sono stati trasmessi gli elaborati di Variante con i quali è stato richiesto parere di competenza al Comando di Polizia Municipale del Comune di Roccastrada;

VISTA la DGM n° 58 del 16.04.09 in merito all'approvazione della relazione di sintesi e del processo sulla valutazione integrata;

VISTA la certificazione del 20.04.09 dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli art.16 comma 1 della LR1/05, allegata al presente atto;

DATO ATTO che la variante di cui trattasi è in coerenza con le linee, indirizzi e norme del PTC della Provincia di Grosseto che si è espressa in sede di Conferenza dei servizi in data 09.04.09 e del PIT della Regione Toscana la quale è intervenuta alla conferenza solamente attraverso il Genio Civile con nota n° 93216/N.60.30 del 03.04.09;

VISTA la relazione di sintesi redatta a cura del Responsabile del Procedimento, allegata al presente atto e messa a disposizione dei soggetti interessati;

VISTO il rapporto redatto, ai sensi degli art.16 e 19 della LR1/05, del Garante della Comunicazione;

VISTI gli art.16-17 della L.R.3 Gennaio 2005, n.1 "Norme per il Governo del Territorio";

VISTO il DPGRT n. 27 aprile 2007, n. 26/R "*Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche*";

DATO ATTO che il Comune di Roccastrada è dotato di Piano Strutturale ai sensi della L.R. 5/95 e succ. modifiche, approvato in via definitiva con deliberazioni del C.C. n.38 Del 08/07/2000 e Del C.C.n.47 del 15/09/2004;

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER DIVERSO DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE.

CONSIDERATO che il 31.07.02 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Urbanistico Comunale che integra l'iter normativo del Piano regolatore generale;

VISTE le successive varianti al Regolamento Urbanistico approvate con deliberazioni del C.C.n.77 del 28/10/2004, Del C.C.n. 49 del 15/09/2004, Del C.C.n.51 del 15/09/2004, Del C.C.n.58 del 30/09/2004, Del C.C.n.18 del 21/05/2005, Del C.C.n.50 del 28/11/2005, Del C.C.n. 39 del 8/06/2006, Del C.C.n. 3 del 3/01/2007, Del C.C. n. 34 del 16/06/2007, Del. C.C. n. 40 del 30/06/2007, Del.CC 59 del 22.11.2007, Del CC 54 del 28.11.2008, Del CC 55 del 28.11.2008;

DATO ATTO che ai fini della pianificazione comunale il quadro conoscitivo di riferimento deve intendersi quello già agli atti della Regione, della Provincia e di questo Comune con le integrazioni ogni volta inviate a seguito di approvazione di strumenti attuativi da parte di questa Amministrazione e integrato con gli esiti del monitoraggio degli effetti ex art 13 LRT n° 01/05 e s.m.i. approvato con DCC n° 31 DEL 10.06.08;

DATO ATTO che, non comportando il presente provvedimento previsione di spesa o diminuzione di entrata, è stato richiesto e ottenuto il solo parere in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del Responsabile del Settore n° 6 "Governo del Territorio, Sviluppo Sostenibile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267;

VISTO il D.Lgs n° 152/06 e s.m.i;

VISTA la Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) ed i suoi Regolamenti applicativi;

VISTI gli art. 42 e 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il verbale della seduta consiliare;

CON voti n.11 favorevoli e n.1 contrario (Baccetti);

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI ADOTTARE** la "*Variante al Regolamento Urbanistico e contestuale al Piano Strutturale per diverso dimensionamento residenziale*" per le motivazioni sopra descritte e secondo i contenuti degli elaborati elencati in premessa al presente atto, ai sensi degli artt. 15 e succ. ella LR1/05 e smi;
- 3) **DI DARE ATTO** che la suddetta variante è di tipo normativo ed è formata dagli elaborati elencati nelle premesse e allegati al presente atto;
- 4) **DI DISPORRE** che gli esiti della Conferenza dei servizi del 09.04.09 e del processo di valutazione intrapreso saranno assunti come prescrizioni da osservare ai fini della approvazione definitiva della presente variante;
- 5) **DI CONFERMARE** le norme della strumentazione urbanistica vigente qui non soggette a modifica e non in contrasto ai fini dell'efficacia della presente variante;
- 6) **DI DARE MANDATO** al Settore n° 6 "Governo del Territorio, Sviluppo Sostenibile" di inviare copia della Variante adottata alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale di Grosseto, ai sensi dell'art.17 comma 1 della LR1/05;
- 7) **DI DARE MANDATO** al Garante della Comunicazione provvedere a dare ampia diffusione del presente provvedimento anche in via telematica ai sensi della L.R. 1/05 ed ad inviarlo ai soggetti interessati;

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER DIVERSO DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE.

8) **DI DARE MANDATO** all'Ufficio Segreteria di provvedere alla pubblicizzazione prevista ai sensi dell'art.17 comma 2 (BURT) della LR1/05 successive modifiche ed integrazioni;

DI DICHIARARE, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione riportante il seguente risultato: voti n.11 favorevoli e n.1 contrario (Baccetti).

OGGETTO : ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE
VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER DIVERSO DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE.

D. Lgs. 18.08.2000 n.267 art. 49

PARERI ISTRUTTORI SULLA SEGUENTE PROPOSTA

SETTORE : S. N.6-Governo del Territorio,Sviluppo Sostenibile

Parere Favorevole sotto il profilo Tecnico.

Lì 21/04/2009

IL FUNZIONARIO
F.to NELLI GILBERTO

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
F.to MARRAS LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LA PORTA GIOVANNI

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì

**IL SEGRETARIO GENERALE
LA PORTA GIOVANNI**